

# **Comune di Capraia e Limite**

**Provincia di Firenze**

**COPIA**  
Immediatamente eseguibile

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Delibera Numero 13 del 18/06/2013**

**Oggetto ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E DELLA LRT 10/2010 - APPROVAZIONE CONVENZIONE**

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciotto** del mese di **Giugno** alle ore 21:45 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Sindaco in data **11 giugno 2013** Prot. n. **5128** in sessione Straordinaria

Dall'appello nominale risultano presenti/assenti i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	P	SALVADORI CLAUDIO	P
GIUNTI FRANCESCO	P	GIUNTINI PAOLO	P
FREDIANI SILVIA	P	FORCONI CRISTINA	P
EVANGELISTA VALTERE	P	PASQUALETTI MAURIZIO	A
GALLERINI ROSANNA	P	MORELLI GIACOMO	A
GIACOMELLI MARTINA	P	CINOTTI PAOLA	A
DI MARIA ALFREDO	P	MARCACCI STEFANO	P
MORETTI DONATELLA	A	COSTOLI LUCA	P
TORRINI SILVIA	P		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale la Sig.ra Anzilotta Paola, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Il Presidente SOSTEGNI ENRICO, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la Seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 42, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

**Visti:**

- Il D.lgs. del 18/08/2000 n° 267;
- La L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di Organizzazione ed il Regolamento del Consiglio Comunale;

**Vista** la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: "INDIVIDUAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E DELLA LRT 102010 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE" a firma del responsabile dei SERVIZI TECNICI Ing. Alberto Cioll, di cui fa proprio il contenuto;

**Premesso che:**

- la direttiva Europea 01/42/CE del 27 Giugno 2001 introduce e definisce la Valutazione ambientale come "strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di taluni piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente";
- il D.Lgs 152 del 03.04.2006, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale" recepisce le direttive comunitarie e disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione dei piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettera p) del medesimo Decreto stabilisce che le singole amministrazioni locali provvedano preliminarmente alla individuazione dell'Autorità competente;
- con la L.R. n.10 del 12.02.2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" la Regione Toscana, in attuazione del D.Lgs 152/2006, ha dettato norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza;

**VISTE** le successive modifiche alla L.R. 10/2010, con L.R. 11/2010 e con L.R. 69/2010, ma in particolare modo quelle introdotte con la L.R. 6/2012 che introducono ulteriori elementi di chiarezza nella distinzione dei ruoli dei soggetti coinvolti nella procedura di VAS, e rende, al contempo, più fluido e più semplice l'espletamento degli atti amministrativi, rafforzando l'autonomia e l'indipendenza dell'Autorità Competente e prescrivendo che la stessa sia dotata di specifiche competenze di carattere tecnico;

**CONSIDERATO** che con la richiamata L.R. 6/2012 è stato abrogato l'art. 14 della L.R. 10/2010 che prevedeva il "supporto tecnico all'autorità competente".

**RICHIAMATI** in particolare:

- l'art. 4 c. 1 lett. h) della L.R. 10/10 – Definizioni, che definisce l'Autorità competente come: la pubblica amministrazione o l'organismo pubblico individuati ai sensi dell'articolo 12, cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'espressione del parere motivato e che collabora con l'Autorità procedente o con il proponente il piano o programma nell'espletamento delle fasi relative alla VAS;

- l'art. 11 della L.R. 10/2010 - Attribuzione delle competenze, che dispone che "le competenze amministrative relative alla VAS sono attribuite ai comuni e agli altri enti locali, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza degli stessi";
- l'art. 12, comma 1 della L.R. 10/2010 - Autorità competente "L'Autorità competente è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere i seguenti requisiti:
  - a) separazione rispetto all'Autorità precedente;
  - b) adeguato grado di autonomia;
  - c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

e al comma 3 (sempre dell'art. 12) "Per i piani e programmi da essi approvati, le province, i comuni, gli enti parco regionali e gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia individuano il soggetto a cui affidare le funzioni di Autorità competente nel rispetto dei requisiti di cui al comma 1";

e al comma 3bis (sempre dell'art. 12) "I Comuni possono esercitare le funzioni di autorità competente per la VAS anche in forma associata ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di autonomie locali, ovvero tramite convenzione con la Provincia."

**DATO ATTO** che il Comune o altro ente locale deve individuare, nell'ambito della propria autonomia, il soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente, nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.R.T n.10 del 12.02.2010;

**EVIDENZIATO** come l'autorità competente ai sensi dell'art. 13 della L.R. 10/2010 svolga, tra l'altro, i seguenti compiti:

- assicura il dialogo con l'autorità precedente e con il proponente e collabora alla formazione del piano o programma e alla valutazione dello stesso secondo le modalità definite nel regolamento di cui all'art. 38;
- si esprime sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS nei casi previsti dall'art. 5, comma 3 della presente legge;
- collabora con l'autorità precedente o con il proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio;
- esprime il parere motivato sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.

**VISTO**, altresì, il preambolo della L.R.10/10, così come modificato dalla L.R. 6/2012:

....(omissis) .....6."È inoltre necessario garantire la massima trasparenza nell'applicazione del principio contenuto nel D.Lgs. 152/2006 che richiede la separazione tra Autorità precedente ed Autorità competente per la VAS, confermando tuttavia la specificità del sistema toscano, fondato sulla ripartizione delle responsabilità tra le singole amministrazioni locali e la Regione. In particolare, si intende valorizzare l'autonomia e l'indipendenza dell'Autorità competente prescrivendo che la medesima sia dotata di adeguata professionalità e di specifiche competenze tecniche. Pertanto, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza regionale, l'Autorità competente per la VAS è individuata nel nucleo unificato regionale di valutazione e verifica (NURV), lasciando agli enti locali la facoltà di decidere, secondo la propria autonomia organizzativa, l'individuazione di tale Autorità, sia pure nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge (...);

7. Circa il rafforzamento dell'autorità competente, è apparsa infatti necessaria una riflessione in ordine alle scelte operate con la l.r. 10/2010 circa la individuazione dell'autorità competente stessa, anche alla luce delle prime pronunce della giurisprudenza di merito intervenute sulla questione della necessaria autonomia e indipendenza della medesima rispetto all'autorità precedente e al proponente. Hanno inoltre contribuito

alla riflessione le azioni che su questi aspetti sono state intraprese dalle altre regioni;

8. Sul versante regionale il rafforzamento dell'autorità competente ha portato alla citata modifica della l.r. 49/1999 mentre, sul versante degli enti locali, la legge favorisce soluzioni idonee per rafforzarne il ruolo; sotto questo aspetto si è posta particolare attenzione nell'individuare soluzioni specifiche che vengano incontro alle esigenze dei comuni di piccole dimensioni;"

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 12 comma 3 bis della L.10/2010 prevede che le predette funzioni di cui all'art. 13, possano essere affidate tra gli altri, tramite convenzione con la Provincia;
- poiché all'interno dell'Ente, sia per le competenze specifiche che per l'organizzazione dei servizi, non è possibile individuare l'autorità competente, anche in riferimento ai criteri individuati dalla legge stessa, si è ritenuto più conveniente e opportuno individuare come autorità competente l'Ufficio Ambiente dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa in quanto ente pubblico territoriale dotato di struttura e personale con specifiche competenze in materia, già operante nel settore e che potrà svolgere tale compito a condizioni più favorevoli rispetto a quelle offerte dai professionisti esterni e a tal fine ha dato mandato all'ufficio di predisporre gli atti necessari per la stipula di una convenzione che regoli i rapporti fra l'Ente e l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese- Valdelsa;
- ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra amministrazioni adeguate convenzioni;
- l'art. 19, comma 1, lettera l) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce alla Provincia la funzione di "... assistenza tecnico - amministrativa agli Enti Locali";
- la L.R. n. 38 del 29.05.1997 ha istituito il Circondario Empolese Valdelsa;
- con D.C.P. n.18 del 07.02.2000 la Provincia di Firenze ha disposto il trasferimento di funzioni, risorse finanziarie e personale al Circondario Empolese Valdelsa, in attuazione dell'art. 2 del Protocollo Aggiuntivo di cui alla D.C.P. n. 116/98;
- con D.G.P. n. 434/2001, la Provincia di Firenze ha attuato l'affidamento di funzioni e attività relative all'Area Politiche del Territorio, Ambiente e Agricoltura al Circondario Empolese Valdelsa, relativamente ai Comuni costituiti;

**DATO ATTO** che con Deliberazione n. 49 del 24.07.2012, qui integralmente richiamata, la Giunta del Circondario ha approvato lo schema di convenzione per l'assistenza tecnica ai comuni del Circondario Empolese Valdelsa in materia di valutazione ambientale strategica, ai sensi del D.Lgs 152/06 e della L.R. 10/2010 e s.m. e i.;

**SPECIFICATO** che il Settore Ambiente dell'Unione dei Comuni si è dichiarato disponibile quale Autorità competente per la VAS del Regolamento Urbanistico del Comune di Capraia e Limite

**Tutto ciò premesso e considerato;**

**Ritenuto** di dover provvedere, secondo i disposti della L.R. 10/2010, così come modificati dalla L.R. 6/2012, alla individuazione dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa come nuova Autorità Competente, e ad approvare uno schema di convenzione che regoli i rapporti fra l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa ed il Comune stesso;

**VISTI:**

- la direttiva Europea 01/42/CE del 27 Giugno 2001 in relazione alla valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs 152 del 03.04.2006, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di valutazione

ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;

- la L.R. 1/2005;
- l'art. 30 del T.U.E.L.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;
- la L.R. n. 38 del 29.05.1997;
- il D.C.P. n.18 del 07.02.2000;
- il D.G.P. n. 434/2001;
- visto lo schema di convenzione allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

**CONSIDERATO altresì** che è stata consegnata dall'Unione dei Comuni una proposta di quantificazione della prestazione per VAS inerenti al Regolamento Urbanistico allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato B);

**VISTI** i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dai responsabili degli Uffici competenti ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**CONSTATATA** la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che il testo della relazione e quello degli interventi sono riportati nel verbale della seduta al quale si rinvia;

**Con voti favorevoli n.11 contrari n.2** (Popolo della Libertà per Capraia e Limite):

## **DELIBERA**

- 1) **LE PREMESSE** si intendono qui riportate ed espressamente approvate;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Consiglio Comunale continua a svolgere le funzioni di autorità procedente per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo comune nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in narrativa, lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 4) **DI DARE ATTO** che con la firma della convenzione allegata alla presente Deliberazione il Comune individua, nell'ambito della propria autonomia, nell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa il soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo comune, nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.R.T n.10 del 12.02.2010;
- 5) **DI DARE ATTO** che l'autorità competente svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:
  - assicura il dialogo con l'autorità procedente e con il proponente e collabora alla formazione del piano o programma e alla valutazione dello stesso;

- si esprime sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS nei casi previsti;
- collabora con l'autorità procedente o con il proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio;
- esprime il parere motivato sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.

6) **DI DARE MANDATO** all'Ing. Alberto Cioli, in qualità di Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, di sottoscrivere la convenzione in argomento.

Quindi, il Consiglio Comunale, riconosciuta l'urgenza, con votazione separata dallo stesso esito di quella di cui sopra

**delibera**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 267/2000.

ALL. A)

## SCHEMA DI CONVENZIONE

### **“Servizio di assistenza tecnica ai Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in materia di VAS”**

#### TRA

L'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Alfiero Ciampolini, domiciliato per il presente atto in Empoli (FI) Piazza della Vittoria n. 54, di seguito per brevità denominato “Unione dei Comuni”;

#### E

il Comune di Montelupo Fiorentino nella persona del Sig. ...., in qualità di ....., di seguito per brevità denominato “Comune”;

#### PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra amministrazioni adeguate convenzioni;
- l'art. 19, comma 1, lettera l) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 attribuisce alla Provincia la funzione di “.... assistenza tecnico - amministrativa agli Enti Locali”;
- la L.R. n. 38 del 29.05.1997 ha istituito il Circondario Empolese Valdelsa;
- con D.C.P. n.18 del 07.02.2000 la Provincia di Firenze ha disposto il trasferimento di funzioni, risorse finanziarie e personale al Circondario Empolese Valdelsa, in attuazione dell'art. 2 del Protocollo Aggiuntivo di cui alla D.C.P. n. 116/98;
- con D.G.P. n. 434/2001, la Provincia di Firenze ha attuato l'affidamento di funzioni e attività relative all'Area Politiche del Territorio, Ambiente e Agricoltura al Circondario Empolese Valdelsa, relativamente ai Comuni costituiti;
- che dall'11/11/2012 è efficace l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa;
- il D.Lgs. n. 152/06 e s.m. i. recante “Norme in materia ambientale”, recepisce la direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001 ed introduce nell'ordinamento nazionale la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) quale procedura sistematica interna al processo decisionale, per valutare gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e programmi, garantendone la coerenza con gli obiettivi della sostenibilità ambientale, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettera p) del medesimo Decreto stabilisce che le singole amministrazioni locali provvedano preliminarmente alla individuazione dell'Autorità competente;

- con Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza.*" la Regione Toscana ha provveduto a disciplinare la materia;
- con L.R. n. 11/10 e successiva L.R. n. 69/10 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 10/2010;
- con L.R. n. 6/12 "*Disposizioni in materia di valutazioni ambientali: modifiche alla L.R. 10/2010, alla L.R. 56/2000, alla L.R. 61/2003 e alla L.R. 1/2005.*", sono intervenute ulteriori modifiche ed integrazioni alla L.R.T. 49/1999, alla L.R.T. 56/2000, alla L.R.T. 61/2003, alla L.R.T. 1/2005 e alla L.R.T. n. 10/2010;
- la L.R. 6/12 introduce inoltre ulteriori elementi di chiarezza nella distinzione dei ruoli dei soggetti coinvolti nella procedura di VAS, e rende al contempo più fluido e più semplice l'espletamento degli atti amministrativi, rafforzando l'autonomia e la indipendenza dell'Autorità Competente e prescrivendo che la stessa sia dotata di specifiche competenze di carattere tecnico;
- che nel dispositivo legislativo della L.R. 10/2010 compendiato, al Capo II definisce nuovamente le funzioni e le competenze dei soggetti in merito di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza, abrogando la definizione di cui all'art. 14 "Supporto tecnico all'Autorità competente";

**Richiamati, in particolare:**

- l'art. 4 c. 1 lett. h) della L.R. 10/2010 - *Definizioni* che definisce l'Autorità competente come: *la pubblica amministrazione o l'organismo pubblico individuati ai sensi dell'articolo 12, cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'espressione del parere motivato e che collabora con l'Autorità procedente o con il proponente il piano o programma nell'espletamento delle fasi relative alla VAS;*
- l'art. 11 della L.R. 10/2010 - *Attribuzione delle competenze*, dispone che le competenze amministrative relative alla VAS sono attribuite ai comuni e agli altri enti locali, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza degli stessi;
- l'art. 12 della L.R. 10/2010 - *Autorità competente*  
 comma 1: "L'Autorità competente è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere i seguenti requisiti:
  - a) *separazione rispetto all'Autorità procedente;*
  - b) *adeguato grado di autonomia;*
  - c) *competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;*



.....(omissis)..... comma 3: *che per i piani e programmi da essi approvati, le province, i comuni, gli enti parco regionali e gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia individuano il soggetto a cui affidare le funzioni di Autorità competente nel rispetto dei requisiti sopra esposti; comma 3 bis.: I comuni possono esercitare le funzioni di autorità competente per la VAS anche in forma associata ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di autonomie locali, ovvero tramite convenzione con la provincia.*”;

- l'art. 13 della L.R. 10/2010 - *Funzioni dell'Autorità competente*

L'Autorità competente:

- a) *assicura il dialogo con l'Autorità procedente o con il proponente e collabora alla formazione del piano o programma e alla valutazione dello stesso secondo le modalità definite nel regolamento di cui all'articolo 38;*
  - b) *si esprime sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS nei casi previsti dall'articolo 5, comma 3, della presente legge;*
  - c) *collabora con l'Autorità procedente o con il proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio;*
  - d) *esprime il parere motivato sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio.*
- l'art. 18 della L.R. 10/2010 – *Soggetti da consultare* dispone che:

comma 1: *“L'Autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente o il proponente, ed in relazione alle scelte contenute in ciascun piano o programma, individua i soggetti ai sensi degli articoli 19 e 20, che devono essere consultati tenendo conto:*

- a) *del territorio interessato;*
- b) *della tipologia di piano o programma;*
- c) *di tutti gli interessi pubblici coinvolti.*

Visto, altresì, il preambolo della L.R.10/10, così come modificato dalla L.R. 6/2012:

....(omissis) .....6. *“È inoltre necessario garantire la massima trasparenza nell'applicazione del principio contenuto nel D.Lgs. 152/2006 che richiede la separazione tra Autorità procedente ed Autorità competente per la VAS, confermando tuttavia la specificità del sistema toscano, fondato sulla ripartizione delle responsabilità tra le singole amministrazioni locali e la Regione. In particolare, si intende valorizzare l'autonomia e l'indipendenza dell'Autorità competente prescrivendo che la medesima sia dotata di adeguata professionalità e di specifiche competenze tecniche. Pertanto, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza regionale, l'Autorità competente per la VAS è individuata nel nucleo unificato*

*regionale di valutazione e verifica (NURV), lasciando agli enti locali la facoltà di decidere, secondo la propria autonomia organizzativa, l'individuazione di tale Autorità, sia pure nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge (...);*

*7. Circa il rafforzamento dell'autorità competente, è apparsa infatti necessaria una riflessione in ordine alle scelte operate con la Lr. 10/2010 circa la individuazione dell'autorità competente stessa, anche alla luce delle prime pronunce della giurisprudenza di merito intervenute sulla questione della necessaria autonomia e indipendenza della medesima rispetto all'autorità procedente e al proponente. Hanno inoltre contribuito alla riflessione le azioni che su questi aspetti sono state intraprese dalle altre regioni;*

*8. Sul versante regionale il rafforzamento dell'autorità competente ha portato alla citata modifica della Lr. 49/1999 mentre, sul versante degli enti locali, la legge favorisce soluzioni idonee per rafforzarne il ruolo; sotto questo aspetto si è posta particolare attenzione nell'individuare soluzioni specifiche che vengano incontro alle esigenze dei comuni di piccole dimensioni;"*

**Tutto ciò premesso,**

Visto che l'art. 12 comma 3 bis della L.10/2010 ha previsto che le predette funzioni di cui all'art. 13, possano essere affidate tra gli altri, mediante convenzione con la Provincia;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Art. 2 - Oggetto della Convenzione**

Con la presente convenzione l'Unione dei Comuni assume il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e ss.mm e ii.

### **Art. 3 - Prestazioni dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa**

L'Unione dei Comuni provvederà ad esperire il processo di valutazione ambientale strategica ai sensi degli artt. 13 e 18 della L.R. 10/2010 e ss.mm e ii., mediante lo svolgimento, entro i termini eventualmente fissati dalla legge, di tutte le necessarie fasi ed in particolare delle fasi di consultazione, adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, espressione del parere motivato e relativa informazione, trasmettendo tutte le risultanze dell'attività svolta al Comune.

### **Art. 4 - Adempimenti e prestazioni del Comune**

In quanto Autorità procedente, il Comune si impegna ad avviare la procedura di VAS, come previsto dall' art. 15 della L.R. 10/10, e s.m. e i.

Il Comune si impegna, inoltre, a rimborsare all'Unione dei Comuni il costo della prestazione. Il suddetto costo verrà quantificato prima dell'attivazione di ogni singola procedura che prevede l'effettuazione della VAS in base al tipo di strumento della pianificazione territoriale o atto di governo del territorio o loro varianti.

**Art. 5 - Adempimenti di legge**

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica dovrà essere effettuato ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

**Art. 6 - Termini della Collaborazione**

L'Unione dei Comuni svolgerà il ruolo di Autorità competente per i procedimenti di VAS.

**Art. 7 - Durata della Convenzione**

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e ha una durata di 1 (uno) anno, rinnovabile espressamente, salvo modifiche normative che possono influire sulle competenze o sulle procedure che prevedono l'effettuazione della VAS e sulla natura giuridica dei soggetti contraenti.

**Art. 8 - Spese della Convenzione**

1. La presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del DPR 26/10/1972 n. 642 e s.m.i.
2. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 16/04/1986, n. 131, con onere a carico della parte che richiede la registrazione.

Empoli,

Per il Comune di Montelupo Fiorentino

Per l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa

Il Direttore Generale \_\_\_\_\_

allegato b)

**OGGETTO: Proposta quantitativa della prestazione per VAD e servizi di sottogestione**

	<b>Importo sottogestione</b>	<b>VAD</b>
<b>Spese di P.S. e/o di P.D.</b>	<b>Euro 150,00</b>	<b>Euro 150,00</b>
<b>Spese materiali (bucherchi, piani di recupero,...) con variazioni contrattuali di piani sopperimenti</b>	<b>Euro 150,00</b>	<b>Euro 150,00</b>

**Euro 150,00 a forfait annuale per costi di sede, spese di cancelleria, telefono ecc...**



Comune di Capraia e Limite  
Provincia di Firenze

Proposta per Consiglio  
Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Tecnico  
Proposta N. 2013/4

Oggetto: ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA AI SENSI  
DEL D.LGS 152/2006 E DELLA LRT 10/2010 - APPROVAZIONE CONVENZIONE

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 18/04/2013

Responsabile dell' Ufficio Proponente

CIONI ING. ALBERTO

Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 11/06/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCINI LORELLA

DELIBERAZIONE N° 13 DEL 18/06/2013

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO  
f.to ANZILOTTA PAOLA

Il presente atto è stato affisso all' Albo Pretorio del Comune il 02 LUG. 2013 e vi rimarrà per quindici gg. consecutivi.

Capraia e Limite, li 02 LUG. 2013

IL MESSO COMUNALE  
F.to 

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 02 LUG. 2013 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n.267/2000.

Capraia e Limite, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  


### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 11 3 LUG. 2013

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
  - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
  - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Perché confermata con atto di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li 02 LUG. 2013

VISTO: IL SINDACO  


IL SEGRETARIO COMUNALE  
